

PRONTI...VIA...SI..... RIPARTE....

Ci risiamo, dopo vent'anni di fiorente attività, anche per questa stagione si riparte alla grande. Dopo avere conquistato il Titolo di Campione Provinciale Giovanissimi 2007 (terza volta), la Scuola Calcio si prepara a nuove sfide all'orizzonte; iniziando proprio dalla pubblicazione di questo piccolo magazine, che non vuole essere un'informativa pubblicitaria (d'altronde crediamo, con tutta la modestia possibile di non averne bisogno), ma un "foglio" leggero di curiosità, approfondimenti e notizie sul mondo calcistico. Dopo il trasferimento della nostra struttura c/o lo stadio comunale ALTERIO sito in Via Lagni, parte un nuovo ciclo, volevamo ringraziare tutti coloro che hanno "lavorato" negli anni per la nostra società, dimostrando attaccamento e serietà, ci siamo sì parte...PRONTI...VIA...



Angolo tecnico ...

ESERCITAZIONE PER IL 4-3-3

4 - 3 - 3 in fase difensiva (in fig. 3) .

Obiettivo: sincronismo dei centrocampisti con l'aiuto di uno degli attaccanti esterni numero dei giocatori: 4+ 1 contro 4; dimensione del campo: 40 x 30 m. Con 4 porte ai lati di 3 m.;

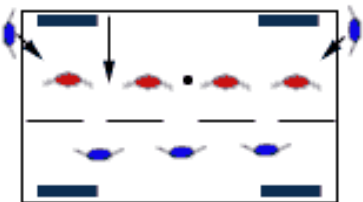


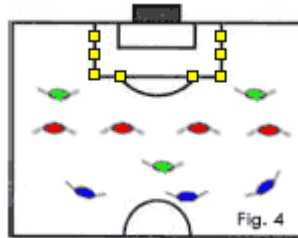
Fig. 3

regole: tre tocchi;
durata: 10 '

I giocatori rappresentati dai cerchi rossi attaccano e devono fare gol. I giocatori rappresentati dai triangoli blu si difendono e, se riescono a fare sei tocchi consecutivi, ottengono 1 punto. Un attaccante dei blu, ogniqualvolta i rossi superano la metà campo, rientrano in aiuto sulla linea dei centrocampisti.

Esercitazione per il 4 - 3 - 3 in fase offensiva (fig. 4) .

Obiettivo: fare gol.
Numero dei giocatori: 3 + 3 contro 4 + 1 portiere;
dimensione del campo: metà di un campo regolamentare con una porta;



durata: 10 '

regole: non si può fare gol all'interno del prolungamento dell'area piccola (per abituare il centrocampista centrale al tiro da fuori area ed i centrocampisti esterni al tiro da posizione decentrata). Gli attaccanti esterni non possono fare gol ma dare solo appoggio.

ASD SCUOLA CALCIO VALLE TELESINA

Indirizzo: Via Piave 35 - Telesse Terme
Tel. 3476185587 - Fax. 0824903048

SEGRETERIA

Indirizzo: Stadio Comunale ALTERIO
Via Lagni - Telesse Terme
16,00-18,00 dal mart- al ven-
CONTATTI
Presidenza 3476185587
Area Tecnica 3805470746
Marketing&Sponsor 3476185587

saby.mainolfi@virgilio.it
eugenio.romano@virgilio.it

Dal 15 novembre siamo on line con il nuovo sito
www.scvalletelesina.com



"il piccolo calciatore"

periodico dell'A.S.D. S.C. Valle Telesina distribuito gratuitamente ai propri tesserati
fondatore Ubaldo Mainolfi 1987



UNA SCUOLA CALCIO DI QUALITÀ'

Le varie riviste di medicina sportiva sottolineano spesso nei vari articoli inerenti, l'importanza dello sport per i ragazzi dai 6 ai 15 anni, in quanto nell'età dello sviluppo per l'ossificazione, per la muscolatura e per la flessibilità muscolo-scheletrica lo sport è da intendersi come una medicina.

A questo punto poco importa che sport si pratica: calcio-basket-atletica-pallavolo-nuoto- ciclismo ecc.

E' preferibile uno sport di gruppo in quanto aiuta nella socializzazione il ragazzo, insegnandogli a convivere con il gruppo e con le sue regole. L'imperativo rimane quello di fare movimento; naturalmente non ha senso obbligare il ragazzo a praticare uno sport contro la sua volontà, perché prima o poi alle varie difficoltà che troverà smetterà.

E' chiaro che i ragazzi dopo una giornata passata sui banchi di scuola fra lezioni e dopo scuola, hanno bisogno di questa "valvola di sfogo"; Certe mamme apprensive, che psicologicamente non hanno ancora "tagliato il cordone ombelicale", tendono a proteggere il bambino, per cui inconsciamente gli concedono ore infinite davanti alla televisione o al computer, non considerando che il ragazzo si isola, guardando un mondo distorto propinato appositamente dai mass-media, ed oltretutto rischia l'obesità e la vista, ecco quindi la capacità del genitore che deve con maestria, sapergli dosare al minimo questa "pratica da salotto".

Qual'è il senso di praticare una scuola calcio?

Il principale è quello di imparare i fondamentali del calcio divertendosi. L'intendimento principale della nostra società è quello di educare ed indirizzare i giovani a svolgere una attività sportiva di rilevanza sociale, che aiuti a determinare una crescita equilibrata, sia fisica che morale, fornendo loro opportunità e mezzi adeguati. Lo scopo è quello di creare principalmente una scuola di vita e secondariamente una scuola di sport, che educi i giovani e riesca a formarne degli uomini veri e degli sportivi attivi. Infatti i momenti di insegnamento tecnico del gioco del calcio fonderanno con attività di tipo ludico-propedeutico nel pieno rispetto di altre importantissime attività (scuola, musica, dottrina ecc.)

A volte, (poche per fortuna) il genitore ambizioso vede già nel suo figlio il nuovo Baggio, caricando il ragazzo di una responsabilità più grande di lui: niente di più sbagliato. Lasciate che vostro figlio giochi e si diverta, se la dea bendata gli avrà dato due piedini d'oro non preoccupatevi che, prima o poi avrà il giusto merito, e la nostra società sarà ben lieta di avere "sfornato" un campioncino. Attenzione però che lo sport nei ragazzi soprattutto giovani, deve essere praticato con le giuste regole, ad esempio è impensabile lavorare su un ragazzo di 6-10 anni sulla muscolatura con carichi eccessivi, ecco l'importanza di affidarci a gente competente, che ben conoscono le metodologie di allenamento, differenziandole a seconda dell'età e dalle capacità fisiche del ragazzo. Fare praticare lo sport in modo distorto ad un ragazzo può portare nel tempo a creare degli scompensi motori nocivi al suo corretto sviluppo, è indispensabile considerare che l'organismo infantile è in continua evoluzione e quindi diventa particolarmente importante conoscere e seguire le diverse tappe dello sviluppo puberale, soprattutto per poter apprezzare la capacità fisica di un bambino, in funzione del suo livello di maturazione e della sua età; fondamentale come detto non interferire negativamente nella sua crescita psico-fisica.

Carta dei diritti del bambino nello sport

- 1 - Diritto di divertirsi e di giocare come un bambino
- 2 - Diritto di fare lo sport
- 3 - Diritto di beneficiare di un ambiente sano
- 4 - Diritto di essere trattato con dignità
- 5 - Diritto di essere allenato e circondato da persone qualificate
- 6 - Diritto di seguire allenamenti adeguati ai propri ritmi
- 7 - Diritto di misurarsi con giovani che abbiano la stessa probabilità di successo
- 8 - Diritto di partecipare a gare adeguate
- 9 - Diritto di praticare il suo sport nella massima sicurezza
- 10 - Diritto di avere tempi di riposo
- 11 - Diritto di non essere un campione

